



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. nota prot.159556 del 16/12/2022

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

**Oggetto:** ID: 8426 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Sessa Aurunca 1", della potenza complessiva pari a 50,99 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), in loc. "La Torretta" - Proponente: Solar Invictus S.r.l.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA del MASE, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Sessa Aurunca 1", ricadente nel territorio di Sessa Aurunca (CE), avente potenza nominale totale di 50,999 MWp, collegato tramite cavidotto MT alla Sottostazione Elettrica (SSE) AT/MT 150/20 kV sita nel medesimo territorio di Sessa Aurunca ed ubicata in prossimità della Stazione Elettrica (SE) "Garigliano" 380/150 kV di proprietà di Terna S.p.A.;
- ✓ nell'ambito del procedimento di aggiornamento dei PAI ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale, tra gli altri, è stato adottato un progetto di aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico [PsAI-Ri], redatto dalla ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, ai contenuti delle nuove mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvione II Ciclo [PGRA];
- ✓ l'area interessata dal parco agrivoltaico nell'ambito del suddetto progetto di aggiornamento PsAI-Ri ricade in Fascia A e Fascia B1;
- ✓ per tutti i progetti di variante ai PAI, con Decreto Segretariale n. 540 del 13/10/2020 (G.U. n. 270 del 29/10/2020 - BURC n. 225 del 09/11/2020), sono state adottate apposite Misure di Salvaguardia che nel caso di specie rimandano alle Norme di Attuazione del predetto PsAI-Ri;
- ✓ per quanto disposto dalle predette Norme di Attuazione (v. art. 25) all'interno delle Fasce A e B, come previsto negli artt. 8 e 9 delle norme, è consentita la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi a sviluppo lineare (strade, ferrovie, acquedotti, elettrodotti, metanodotti, oleodotti, cavi di telefonia, ecc.) di competenza degli organi statali, regionali o degli altri enti territoriali a condizione che non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso secondo le indicazioni dell'allegato B. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, che documenti l'assenza delle suddette interferenze. I progetti saranno sottoposti

*all'approvazione dell'autorità idraulica competente. In ogni caso è comunque vietato posizionare nella sola fascia A e B1, qualunque tipo di opera a servizio dell'infrastruttura stessa (stazioni ferroviarie, caselli autostradali, cabine ENEL, impianti di sollevamento delle acque) che preveda la concentrazione o la presenza continuata di persone. Nella fascia A è inoltre vietata la costruzione di nuove intersezioni e/o l'ampliamento di quelle esistenti, attraverso collegamenti realizzati a raso. Eventuali nuove corsie di collegamento su intersezioni esistenti sono possibili solo se realizzate in rilevato o viadotto e comunque nel rispetto delle norme previste nell'allegato B;*

- ✓ le stesse norme prescrivono che gli interventi consentiti devono essere realizzati nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 38 e, per quanto disposto dal richiamato art. 25, i progetti devono essere corredati da uno *studio di compatibilità idraulica*, approvato dall'autorità idraulica competente, dal quale risulti l'assenza delle suddette interferenze;
- ✓ dalla documentazione relativa al progetto visionato non risultano evidenti i requisiti di ammissibilità delle opere previste in fascia A e B1, di cui al succitato art. 25 delle norme del PsAI-Ri; inoltre la suddetta documentazione non contiene alcuno studio idrologico/idraulico che verifichi la sussistenza delle condizioni di cui al citato art. 25 e dall'esame degli elaborati inviati, non risulta chiaro se le tipologie costruttive e le soluzioni tecniche adottate rispettano la normativa tecnica di cui all'art. 38.

Tutto quanto innanzi evidenziato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale quale utile contributo alla presente fase del procedimento Valutazione di Impatto Ambientale in corso, rappresenta che dall'analisi degli elaborati progettuali esaminati non si ravvisa, per l'impianto in epigrafe, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità in Fascia A e Fascia B, di cui al citato art. 25 delle norme del PsAI-Ri.

Nondimeno, qualora venisse riconosciuta da parte di codesta Direzione Generale la suddetta ammissibilità in Fascia A e Fascia B dell'impianto, occorrerà dimostrarne la compatibilità idraulica, attraverso uno *studio di compatibilità idraulica* redatto nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa del PsAI-Ri, nonché assicurare il rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 38.

**Il Dirigente del Settore**  
*ing. Filippo PENGUE*



*Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello*